

Sanil Gel igienizzante per mani a base alcolica

Scheda di Dati di Sicurezza

In accordo con il Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche
Edizione: 2.0 Data: 04 settembre 2023

SEZIONE 1: Identificazione della miscela e della società

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto : Miscela
Nome del prodotto : Sanil Gel igienizzante per mani a base alcolica
Codice prodotto : A0001.0000F1

1.2. Usi identificati pertinenti della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi identificati pertinenti

Uso della miscela : Prodotto cosmetico ad uso gel igienizzante mani.

1.2.2. Usi sconsigliati

Ogni altro uso diverso da quelli consigliati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore

F.I.D.E.A. S.p.A.

Voc. Felceto 22/24/26, 62024 Matelica MC

T 0737 7840

fax 0737 783459

Indirizzo di posta elettronica della persona competente responsabile della SDS : marcod@fidea.com

1.4. Numero telefonico di emergenza 24h/7d

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza
Italia	Centro Antiveleni di Milano	CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda – Milano	02 66101029
Italia	Centro Antiveleni di Pavia	CAV IRCCS Fondazione Maugeri – Pavia	0382 24444
Italia	Centro Antiveleni di Bergamo	CAV Ospedali Riuniti – Bergamo	800 883300
Italia	Centro Antiveleni di Firenze	CAV Ospedale Careggi – Firenze	0557947819
Italia	Centro Antiveleni di Roma	CAV Policlinico Gemelli – Roma	06 3054343
Italia	Centro Antiveleni di Roma	Cav Policlinico Umberto I – Roma	06 49978000
Italia	Centro Antiveleni di Napoli	CAV Ospedale Cardarelli – Napoli	081 7472870

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Liquidi infiammabili, categoria 2 H225

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2 H319

Testo completo delle frasi di rischio: cfr. sezione 16

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Il prodotto è classificato come pericoloso in accordo con il Regolamento (CE) n. 1272/2008. Ulteriori informazioni riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sezioni 11 e 12 della presente scheda.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo (CLP)



GHS02

GHS07

Avvertenza (CLP)

: Pericolo

Componenti pericolosi

: Etanolo

Indicazioni di pericolo (CLP)

: H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319 - Provoca grave irritazione oculare

Sanil Gel igienizzante per mani a base alcolica

Scheda di Dati di Sicurezza

In accordo con il Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

Consigli di prudenza (CLP) : P210: Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P264: Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P337 + P313: Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P403 + P235: Conservare in luogo fresco e ben ventilato.
P501: Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

2.3. Altri pericoli

Altri pericoli che non contribuiscono alla classificazione : La miscela non soddisfa i criteri PBT o vPvB.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	Conc. % p/p	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Etanolo	(Numero CAS) 64-17-5 (Numero EC) 200-578-6 (Numero indice EU) 647-014-00-9 (Numero di registrazione) 01-2119457610-43-XXXX	60	Flam. Liq. 2 H225 Eye Irrit. 2, H319

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H: vedere la sezione 16.

Per i limiti di esposizione vd. punto 8, per il testo integrale delle indicazioni di pericolo e delle frasi di rischio vd. punto 16.

* può essere indicato un intervallo, considerando la variazione da lotto a lotto

**Classificazione per l'ambiente in accordo con il Reg. N. 1272/2008 (EC) e successive modifiche e adeguamenti.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso in caso di inalazione : Se inalato, spostare la persona all'aria aperta in luogo ben ventilato. Se respira con difficoltà, somministrare ossigeno. Consultare il medico in caso di malore.

Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo : Rimuovere gli abiti contaminati. Lavare immediatamente la parte del corpo interessata con sapone o con blando detergente e risciacquare con abbondante acqua fino alla rimozione completa della miscela (15-20 minuti). Consultare il medico in caso di malore.

Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : Lavare immediatamente e abbondantemente con acqua o soluzione fisiologica per almeno 15 minuti. Mantenere le palpebre ben aperte durante il lavaggio. Consultare il medico in caso di malore.

Misure di primo soccorso in caso di ingestione : In caso di ingestione, risciacquare la bocca immediatamente e abbondantemente con acqua, se il soggetto è cosciente. Non indurre il vomito. Consultare il medico in caso di malore

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi : Provoca grave irritazione oculare.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Sulla base della valutazione del rischio degli agenti chimici pericolosi, la persona competente stabilisce il protocollo di sorveglianza medica appropriata, in conformità con la legislazione nazionale/ comunitaria, al fine di proteggere lo stato di salute dei lavoratori. Il medico competente definisce gli esami medici da eseguire al fine di tutelare lo stato di salute dei lavoratori, in conformità con il D.Lgs. 81 del 9/04/2008.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : CO2. Polvere secca. Schiuma. Acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei : Non usare acqua a getto pieno.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio : Liquido e vapori facilmente infiammabili. Per decomposizione termica si possono sviluppare ossidi di carbonio e fumi tossici.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Protezione durante la lotta antincendio : Getti d'acqua possono essere usati con successo per raffreddare i contenitori esposti al fuoco e disperdere i fumi.

Sanil Gel igienizzante per mani a base alcolica

Scheda di Dati di Sicurezza

In accordo con il Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

Altre informazioni

: Indossare autorespiratore (SCBA), abiti protettivi ignifughi, stivali, guanti, tute, protezioni per occhi e volto. Le attrezzature devono essere conformi con le norme nazionali/internazionali e utilizzate nelle massime condizioni di protezione sulla base delle informazioni riportate nelle sottosezioni precedenti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Mezzi di protezione

: Rimuovere tutte le possibili fonti di accensione, predisporre una adeguata ventilazione, evacuare il personale in aree di sicurezza. Non fumare. Se, a seguito della valutazione del rischio, si ritiene opportuno adottare dispositivi di protezione per le vie respiratorie, usare maschere con filtro adatto. Indumenti di protezione adatti, scarpe in gomma, guanti in gomma o polietilene, occhiali di protezione.

Procedure di emergenza

: Nessuna fiamma, nessuna scintilla. Eliminare ogni sorgente d'ignizione. Ventilare la zona del riversamento. Evacuare la zona.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione

: Arrestare la fuoriuscita, se è possibile farlo in modo sicuro. Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8: "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare che il prodotto entri nei sistemi fognari, nelle falde acquifere e nel suolo. Avvertire le Autorità Competenti in caso di inquinamento ambientale. Non gettare i residui nelle fognature.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di pulizia

: Contenere e assorbire il prodotto versato con materiali assorbenti inerti e lavare l'area con acqua.
Stoccare il prodotto recuperato in attesa della società dello smaltimento.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8: "Controllo dell'esposizione-protezione individuale". Per maggiori informazioni, vedere la sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura

: Manipolare in locale ben ventilato, lontano da fiamme e scintille e tutte le fonti di ignizione. Tenere la miscela lontano dagli scarichi fognari, dalle acque di superficie e dalle falde sotterranee. Evitare il contatto con materiali incompatibili. Indossare appropriati Dispositivi di Protezione Individuale (vedi sezione 8).

Misure di igiene

: Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione individuale (DPI) prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per lo stoccaggio

: Tenere i contenitori ermeticamente chiusi e correttamente etichettati. Evitare il rilascio nell'ambiente. Immagazzinare separatamente da comburenti, acidi, basi, perossidi e lontano da fonti di ignizione (cariche elettrostatiche comprese); valutare e controllare l'eventuale generazione di atmosfere esplosive. Conservare nei contenitori originali, ben chiusi ed etichettati con il nome del prodotto, in luogo fresco e asciutto, lontano da fonti di accensione. Mantenere lontano da cibo e da bevande.

Materiali incompatibili

: Fonti di calore. Luce solare diretta.

Temperatura di stoccaggio

: Temperatura ambiente.

Luogo di stoccaggio

: Conservare in luogo ben ventilato.

7.3. Usi finali particolari

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Etanolo (64-17-5)	
Altri valori limite di esposizione professionale	
ACGIH – valore limite a breve termine	1000 ppm
Etanolo (64-17-5)	
DNEL/DMEL (Lavoratori)	
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	343 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	950 mg/m ³

Sanil Gel igienizzante per mani a base alcolica

Scheda di Dati di Sicurezza

In accordo con il Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

Etanolo (64-17-5)	
DNEL/DMEL (Popolazione generale)	
A lungo termine - effetti sistemici, orale	87 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	114 mg/m ³
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	206 mg/kg di peso corporeo/giorno
PNEC (Acqua)	
PNEC acqua (acqua dolce)	0,96 mg/l
PNEC acqua (acqua marina)	0,79 mg/l
PNEC acqua (intermittente, acqua dolce)	2,75 mg/l
PNEC (Sedimento)	
PNEC sedimento (acqua dolce)	3,6 mg/kg peso secco
PNEC sedimento (acqua marina)	2,9 mg/kg peso secco
PNEC (Suolo)	
PNEC suolo	0,63 mg/kg peso secco
PNEC (STP)	
PNEC Impianto di trattamento acque reflue	580 mg/l

Metodi di monitoraggio	
Metodi di monitoraggio	La misurazione delle sostanze nell'ambiente di lavoro deve essere effettuata con metodiche standardizzate o, in loro assenza, con metodiche appropriate.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Appropriate misure tecniche di controllo dell'esposizione, da adottare nel luogo di lavoro, devono essere selezionate e applicate a seguito della valutazione dei rischi effettuata dal datore di lavoro, in relazione alla propria attività. Se, i risultati di tale valutazione, dimostrano che le misure generali e collettive di prevenzione non sono sufficienti a ridurre il rischio, e qualora non si riesca a prevenire l'esposizione alla miscela con altri mezzi, devono essere adottati adeguati dispositivi di protezione individuale, conformi alle pertinenti norme tecniche nazionali/internazionali.

Dispositivi di protezione individuale:

Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) utili a ridurre l'esposizione.

Protezione delle mani:
guanti
Protezione degli occhi:
Occhiali di protezione a mascherina
Protezione della pelle e del corpo:
Indumenti di protezione adatti, guanti in gomma o polietilene.
Protezione respiratoria:
Protezione respiratoria non richiesta. Se, a seguito della valutazione del rischio, si ritiene opportuno adottare dispositivi di protezione per le vie respiratorie, usare maschere con filtro adatto. Utilizzare solo dispositivi approvati dalle autorità competenti, quali NIOSH (USA) e CEN (UE).

Controlli dell'esposizione ambientale:

Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Liquido
Colore	: Dati non disponibili
Odore	: Dati non disponibili
Soglia olfattiva	: 18.8 mg/m ³ (etanolo)
pH	: Dati non disponibili
Velocità di evaporazione relativa (butilacetato=1)	: Dati non disponibili
Punto di fusione	: Dati non disponibili

Sanil Gel igienizzante per mani a base alcolica

Scheda di Dati di Sicurezza

In accordo con il Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

Punto di congelamento	: Dati non disponibili
Punto di ebollizione iniziale	: 78,5°C (etanolo)
Punto di infiammabilità	: Dati non disponibili
Temperatura di autoaccensione	: 363-425 °C (etanolo)
Temperatura di decomposizione	: Dati non disponibili
Infiammabilità (solidi, gas)	: Dati non disponibili
Tensione di vapore	: Dati non disponibili
Tasso di evaporazione	8,3 (etanolo)
Densità relativa di vapore a 20 °C	: Dati non disponibili
Densità relativa	: Dati non disponibili
Solubilità	: Miscibile in acqua
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	: LogKow = 0.3
Viscosità	: 1,074 mPa x s a 20°C (etanolo)
Proprietà esplosive	: Dati non disponibili
Proprietà ossidanti	: Dati non disponibili
Limiti superiori di infiammabilità	: 19 % (etanolo)

9.2. Altre informazioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

La miscela è stabile nelle normali condizioni d'uso.

10.2. Stabilità chimica

La miscela è stabile nelle normali condizioni di temperatura e pressione e se conservata in contenitori chiusi in luogo fresco e ben ventilato.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non previsto.

10.4. Condizioni da evitare

Tenere lontano da fonti di luce e calore. Acqua, umidità.

10.5. Materiali incompatibili

Comburenti, acidi, basi, perossidi, fonti di ignizione, metalli alcalini, ossidi alcalini, agenti ossidanti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica o la combustione possono generare fumi pericolosi di COx.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Possibili effetti nocivi sull'uomo e possibili sintomi : Dermale: Il contatto prolungato e ripetuto può provocare irritazione.
Orale: Potrebbe causare irritazione alle membrane mucose gastrointestinali.
Inalazione: Potrebbe causare irritazione alle vie respiratorie.
Contatto con gli occhi: Provoca grave irritazione oculare.

Tossicità acuta (orale)	: Non classificato
Tossicità acuta (cutanea)	: Non classificato
Tossicità acuta (inalazione)	: Non classificato

Etanolo (64-17-5)	
DL50 orale ratto	7060 mg/kg
DL50 cutaneo coniglio	> 15800 mg/kg
CL50 inalazione ratto	51 mg/l/4h

Corrosione cutanea/irritazione cutanea	: Non classificato.
Ulteriori indicazioni	: L'etanolo non è irritante per la pelle.
Gravi danni oculari/irritazione oculare	: Provoca grave irritazione oculare.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Non classificato.
Ulteriori indicazioni	: L'etanolo non è sensibilizzante per la pelle.
Mutagenicità sulle cellule germinali	: Non classificato
Ulteriori indicazioni	: Etanolo: in base al peso dell'evidenza, la sostanza non è genotossica.
Cancerogenicità	: Non classificato
Ulteriori indicazioni	: Non vi sono prove significative che giustifichino una classificazione dell'etanolo per la cancerogenesi nel contesto delle pertinenti norme di classificazione ed etichettatura per le sostanze chimiche

Sanil Gel igienizzante per mani a base alcolica

Scheda di Dati di Sicurezza

In accordo con il Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

Tossicità per la riproduzione	: Non classificato
Ulteriori indicazioni	: Gli effetti negativi dell'esposizione ad etanolo si osservano solo a dosi molto elevate, rilevanti solo per il consumo orale deliberato e ripetuto di etanolo.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	: Non classificato
Ulteriori indicazioni	: Gli effetti acuti dell'etanolo nell'uomo si osservano solo ad alte concentrazioni. Non sono considerati sufficienti per determinare la classificazione come STOT (SE).
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	: Non classificato
Ulteriori indicazioni	: Effetti avversi a seguito di esposizione all'etanolo sono stati osservati solo a dosi estremamente elevate. NOAEL (orale, topo): 9 400 mg/kg bw NOAEC (inalazione, ratto): 6.66 mg/L NOAEC (inalazione, topo): 1.3 mg/L NOAEC (inalazione, scimmia): 13 mg/m ³ NOEC (inalazione, ratto): 130 mg/m ³ NOEC (inalazione, topo): 130 mg/m ³
Pericolo in caso di aspirazione	: Non classificato
Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione	: Etanolo: è quasi completamente assorbito dal tratto gastrointestinale, la maggior parte entro la prima ora. L'assorbimento cutaneo è considerato trascurabile. Circa il 60% della quantità inalata viene trattenuto nei polmoni. Una volta assorbito, l'etanolo è distribuito principalmente in compartimenti acquosi. Penetra la barriera emato-encefalica e la placenta. Le concentrazioni più elevate si raggiungono nel liquido cerebrospinale e nelle urine. Nel fegato l'etanolo viene ossidato per formare acetaldeide, che viene ulteriormente ossidata principalmente in acido acetico. Più del 90% della dose assorbita viene metabolizzato nel fegato, il resto viene eliminato come tale attraverso respiro, urina, sudore e feci

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto)	: Non classificato. Non sono attesi effetti avversi per l'ambiente acquatico per esposizioni di breve periodo.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico)	: Non classificato. Non attesi effetti avversi per l'ambiente acquatico per esposizioni di lungo periodo.

Etanolo (64-17-5)

CL50 pesci	11,2 g/l <i>Salmo gairdneri</i>
NOEC pesci	250 mg/L
CE50 crostacei	5 012 mg/L/48h <i>Ceriodaphnia dubia</i>
NOEC crostacei	9.6 mg/L/10 giorni <i>Daphnia magna</i>
EC50 alghe	4 432 mg/L/7 giorni <i>Lemna gibba</i> e <i>Lemna minor</i>
NOEC alghe	280 mg/L/7 giorni <i>Lemna gibba</i> e <i>Lemna minor</i>
Tossicità per i microrganismi e macrorganismi del suolo:	CE50 per i microrganismi: 5 800 mg/L

12.2. Persistenza e degradabilità

Etanolo (64-17-5)

Persistenza e degradabilità	L'etanolo è stabile all'idrolisi ma è facilmente biodegradabile (74% dopo 5 giorni). L'etanolo non è persistente nell'ambiente.
-----------------------------	---

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Etanolo (64-17-5)

Potenziale di bioaccumulo	Etanolo: non è atteso bioaccumulo (logBCF calcolato=0.5).
---------------------------	---

12.4. Mobilità nel suolo

Etanolo (64-17-5)

Mobilità nel suolo	Etanolo: Un valore stimato di Koc = 1 indica che l'etanolo rilasciato ha un'alta mobilità nel suolo.
--------------------	--

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.6. Altri effetti avversi

Nessuna ulteriore informazione disponibile

Sanil Gel igienizzante per mani a base alcolica

Scheda di Dati di Sicurezza

In accordo con il Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Legislazione locale (rifiuto)

: Smaltimento in conformità con le disposizioni legali vigenti.

Metodi di trattamento dei rifiuti

: I rifiuti generati a seguito dell'utilizzo del prodotto, i residui o le fuoriuscite accidentali devono essere smaltiti secondo le disposizioni delle leggi nazionali o locali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Secondo i requisiti di ADR / RID / IMDG / IATA / ADN

Numero ONU:	1170		
Pittogramma:			
ADR (Trasporto su strada)	(RID) Trasporto su ferrovia		
Designazione ufficiale di trasporto:	ETANOLO IN SOLUZIONE (ALCOL ETILICO IN SOLUZIONE)	Designazione ufficiale di trasporto:	ETANOLO IN SOLUZIONE (ALCOL ETILICO IN SOLUZIONE)
Classe ADR:	3	Classe RID:	3
Gruppo di Imballaggio:	II	Gruppo di Imballaggio:	II
Codice di classificazione:	F1	Codice di classificazione:	F1
Etichetta ADR:	3	Etichetta RID:	3
Quantità limitate (QL):	1 L	Quantità limitate (QL):	1 L
N° identificazione del pericolo:	33	N° identificazione del pericolo:	33
Codice di restrizione galleria:	(D/E)		
IMDG (Trasporto via mare)	IATA (Trasporto aereo)		
Designazione ufficiale di trasporto:	ETANOLO IN SOLUZIONE (ALCOL ETILICO IN SOLUZIONE)	Designazione ufficiale di trasporto:	ETANOLO IN SOLUZIONE (ALCOL ETILICO IN SOLUZIONE)
Classe IMDG:	3	Classe IATA:	3
Gruppo di Imballaggio:	II	Gruppo di Imballaggio:	II
Quantità limitate (QL):	1 L	Etichetta IATA:	Liquido Infiammabile
EmS:	F-E, S-D	Codice ERG:	3L
Inquinante marino:	NO	Istruzioni per l'imballaggio:	Passeggeri e cargo: (QUANTITA' LIMITATA) P.I.: Y341; quantità max netta/imballaggio: 1 L; Passeggeri e cargo: P.I.: 353; quantità max netta/imballaggio: 5 L; Solo cargo: P.I.: 364; quantità max netta/imballaggio: 60 L.
		Disposizioni speciali:	A3

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Non contiene sostanze sottoposte alle restrizioni dell'ALLEGATO XVII del REACH

Non contiene sostanze candidate REACH

Non contiene nessuna sostanza elencata all'allegato XIV del REACH

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) N. 649/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 Luglio 2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose.

Sanil Gel igienizzante per mani a base alcolica

Scheda di Dati di Sicurezza

In accordo con il Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) No 2019/1021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo agli inquinanti organici persistenti

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali : Direttiva 89/391/CEE del Consiglio, del 12 giugno 1989, concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro e successivi SMI e recepimenti nazionali. Direttiva 89/686/CEE del Consiglio, del 21 dicembre 1989, concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale. Direttiva 98/24/CE del Consiglio (7 aprile 1998) "sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro (quattordicesima direttiva particolare ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 1, della direttiva 89/391/CEE) e successivi SMI e recepimenti nazionali. Direttiva 98/79/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 ottobre 1998 relativa ai dispositivi medico-diagnostici in vitro.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Revisions

Edition n. 01, dated 25/03/2020.

Abbreviazioni ed acronimi:

ACGIH	American Conference of Governmental Industrial Hygienists
AIHA	American Industrial Hygiene Association
ADR	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
BCF	Fattore di bioconcentrazione
BEI	Indici di esposizione biologica
CAS	Chemical Abstract Service (division of the American Chemical Society)
CLP	Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008
DNEL	Livello derivato senza effetto
EC50	Concentrazione mediana efficace
EINECS	Inventario Europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti
EPA	US Environmental Protection Agency
IARC	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro
IATA	Associazione internazionale dei trasporti aerei
IMDG	Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose
LC50	Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio
LD50	Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio
LOAEL	Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso
MADL	Livello (o dose) massimo ammissibile giornaliero (Maximum Allowable Daily (or Dose) Level)
NOAEL	Dose priva di effetti avversi osservati
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
NSRL	livello senza alcun rischio significativo
NTP	National Toxicology Program
OEL	Limite di esposizione occupazionale (Occupational Exposure Limit)
OSHA	Occupational Safety and Health Administration
PPE	Personal protective Equipment
PBT	Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
PNEC	Prevedibili concentrazioni prive di effetti
RID	Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia

Sanil Gel igienizzante per mani a base alcolica

Scheda di Dati di Sicurezza

In accordo con il Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

TLV/TWA	concentrazione limite, calcolata come media ponderata nel tempo
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile
WEEL	limite di esposizione ambientale sul posto di lavoro (Workplace Environmental Exposure Level)

Consigli per la formazione : Seguire le prescrizioni nazionali per garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente.

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:

Eye Irrit. 2	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2
Flam. Liq. 2	Liquidi infiammabili, categoria 2
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319	Provoca grave irritazione oculare.

Classificazione e procedure usate per determinare la classificazione delle miscele ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]:

Classificazione:	Procedura di classificazione
Flam. Liq. 2, H225	Caratteristiche fisico-chimiche della miscela, in accordo con il Regolamento (CE) n. 1272/2008.
Eye Irrit. 2, H319	Metodo dell'additività e limiti generici di concentrazione, in accordo con il Regolamento (CE) n. 1272/2008

Bibliographic references

Banca dati ECHA delle sostanze registrate: etanolo. Disponibile al link: <https://echa.europa.eu/brief-profile/-/briefprofile/100.000.526>.
OECD SIDS – ETHANOL CAS N°: 64-17-5
SDS del fornitore

SDS UE (Allegato II REACH)

Le informazioni contenute in questa SDS sono conformi a quanto previsto dall'Allegato II del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e successive modifiche, a quanto previsto dall'Hazard Communication Standard (HCS), 29 CFR 1910.1200 (HazCom 2012) raccomandato da US OSHA e a quanto previsto dall'Hazardous Product Regulation HPR (WHMIS 2015) raccomandato da Health Canada (HC).